

L'Alleanza Patriziale ricevuta dal Governo

BELLINZONA - Una delegazione del Consiglio di Stato, composta dai Consiglieri di Stato Luigi Pedrazzini e Marco Borradori, accompagnati dal Cancelliere dello Stato G. Gianella e dai signori E. Genazzi, O. Minoli e R. David, ha incontrato una delegazione dell'Alleanza Patriziale Ticinese (ALPA), su richiesta di quest'ultima, composta dal Presidente T.Zanetti, dal Vicepresidente, G.Staffieri, dal membro del Consiglio direttivo F.Gianoni e dal segretario e cassiere G.Poli.

Spunto dell'incontro è stata la necessità di verificare le intenzioni del Governo in relazione allo studio strategico elaborato fra il 2008 e il 2009 "visioni e prospettive per il Patriziato ticinese". In particolare è stato discusso il ruolo presente e futuro degli Enti patriziali, con attenzione alle indispensabili collaborazioni e sinergie con altri enti di diritto pubblico presenti sul territorio e il loro posizionamento nel contesto del dinamico processo aggregativo dei Comuni in atto nel nostro Cantone.

A livello concettuale è stata ribadita la volontà dei Patriziati di svolgere un ruolo primario nella gestione del territorio, postulando per questo anche il miglioramento degli incentivi finanziari. In particolare è stato chiesto di aumentare il contributo del Fondo di aiuto patriziale da 0,7 mio a 1 mio di franchi (di cui 150'000 a carico del Cantone e 150'00 a carico dei Patriziati) e di istituire un ulteriore Fondo per la gestione del territorio di 1 mio di franchi (interamente a carico del Cantone). A livello operativo si è inoltre discusso di procedere, secondo le indicazioni contenute nello studio precitato, alla revisione della Legge organica patriziale (LOP), auspicando che il relativo messaggio possa essere presentato ancora quest'autunno.